

Codice A1814B

D.D. 24 marzo 2025, n. 591

**ATTG 294 - Autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto del torrente Versa compreso tra il ponte dell'autostrada E 70 TO-PC e il ponte della frazione Pontesuero (via E. Torchio) in Comune di Asti, propedeutico alla realizzazione delle "opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti" (Intervento**



**ATTO DD 591/A1814B/2025**

**DEL 24/03/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** ATTG 294 – Autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto del torrente Versa compreso tra il ponte dell'autostrada E 70 TO-PC e il ponte della frazione Pontesuero (via E. Torchio) in Comune di Asti, propedeutico alla realizzazione delle “opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti” (Intervento AT\_A18\_L213\_23\_001-CUP J38H24000110001). Richiedente: Sig. DONDO Giampietro titolare dell’Azienda Agricola DONDO Giampietro.

In data 12/03/2025 con nota acquisita al protocollo regionale n. 10713/A1814B, il Sig. Dondo Giampietro, *omissis*, ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve/autorizzazione per eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto del torrente Versa compreso tra il ponte dell'autostrada E70 TO-PC e il ponte della frazione Pontesuero (via E. Torchio) in Comune di Asti , per una lunghezza complessiva di circa ml. 1.250.

All’istanza sono allegati gli elaborati tecnici a firma del Dott. Forestale Davide Degioanni con studio in località Mombarone, 20 – 14100 Asti e costituiti da stralci planimetrici che identificano l’area oggetto d’intervento, documentazione fotografica che attesta lo stato dei luoghi e relazione forestale che descrive le tipologie di taglio della vegetazione nel tratto d’alveo interessato dalla realizzazione delle opere di regimazione idraulica finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti”( Intervento AT\_A18\_L213\_23\_001-CUP J38H24000110001) il cui progetto di fattibilità tecnico-economico è stato approvato con D.D. n. 219/A1814B del 06/02/2025 ed è attualmente in corso di validazione e successiva approvazione il progetto esecutivo al fine di dare corso all’affidamento dei lavori medesimi.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l’istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 12203/A1814B del 21/03/2025 ha dato avvio al procedimento per il rilascio del provvedimento di concessione breve/autorizzazione, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014.

La relazione forestale identifica, sulla scorta del progetto di regimazione idraulica sopra citato e delle tipologie d’intervento in esso previste (principalmente scogliere in massi ed interventi di

risagomatura dell'alveo) le modalità e caratteristiche del taglio della vegetazione nonché la loro posizione ed in particolare :

Taglio manutentivo/selettivo - (circa ml. 900) in sponda destra (tratto TM1 e TM2) e sponda sinistra (tratto TM3 e TM 4) ovvero all'interno dell'alveo inciso (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda) si dovrà effettuare il taglio a raso senza rilascio di matricine (art. 37 bis c. 2 del R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.) mentre nella restante porzione di sponda, entro mt. 10 dal ciglio della stessa, su area demaniale, il taglio dovrà riguardare esclusivamente i soggetti instabili, inclinati, deperenti che possono cadere nell'alveo o essere esposti a fluitazione in caso di piena ovvero che possono pregiudicare l'officiosità delle sezioni di deflusso. Occorrerà garantire il mantenimento dei soggetti più stabili conservando la restante copertura (art. 37 comma 2 lettera b - del R.R. n. 8/R/2011). In tale porzione di sponda è pertanto vietato il taglio a raso.

Taglio a raso senza rilascio di matricine – (circa ml. 1500) in sponda destra (tratti SN1 e SN2) e sponda sinistra (tratti SN3 e SN4) nonché (tratti RA1 e RA2) interessati dalla realizzazione di scogliere e interventi di risagomatura, si dovrà effettuare il taglio a raso senza rilascio di matricine, ai sensi dell'art.37 bis comma 2 del R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.

Dato atto che :

- i lavori risultano localizzati all'interno di una sezione idraulica che, come previsto nel PFTE approvato con D.D. n. 219/A1814B del 06/02/2025 sarà interessata da opere di regimazione idraulica finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato della Città di Asti e quindi necessarie alla tutela della pubblica incolumità ;

- nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto di cui sopra, il Settore Tecnico Regionale Al-At , in data 15/01/2025 ha espresso parere favorevole in linea idraulica specificando che: *“ravvisata la necessità idraulica, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, considerato che l'intervento rientra anche tra le attività di manutenzione idraulica il valore delle piante eventualmente tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nel presente parere idraulico rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie”.*

Visti gli elaborati tecnici allegati all'istanza, tenuto anche conto del parere idraulico favorevole espresso in sede di conferenza dei servizi, la realizzazione degli interventi di manutenzione idraulica mediante operazioni di taglio piante ed arbusti nel tratto d'alveo compreso tra il ponte della E70 TO-PC e il ponte della frazione Pontesuero (via E. Torchio) sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Versa e riconducibili, nel rispetto delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento e delle vigenti leggi in materia, alle attività di manutenzione idraulica in quanto propedeutiche all'esecuzione delle opere di regimazione idraulica finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato della Città di Asti e necessarie alla tutela della pubblica incolumità.

Si dà atto che per il taglio delle piante con finalità di manutenzione idraulica definiti dall'art. 14 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 per le quali ricorrono i disposti dell'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012) non è dovuto il pagamento del canone (valore di macchiatico) e , ai sensi dell'art. 26 del medesimo regolamento, il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata nel solo rispetto del R.D. n. 523/1904 *“Testo unico delle disposizione di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* in quanto il torrente Versa è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 80.

Constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Decreto Legislativo n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- Legge Regionale n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- Decreto Presidente Giunta Regionale n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004 " e s.m.i.;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A:I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R del 20/09/2011 (in particolare art. 37 e 37 bis)" Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.";
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (pubblicata sul BUR n. 38 del 20/09/2012)"Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'art. 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 escluse dalle autorizzazioni di cui della Legge n. 42 del 22/01/2004 art. 146 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)";
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 ( in particolare artt. 14 e 26 )"Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004) . Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Determinazione Dirigenziale n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n. 19/2018 ");
- Legge Regionale n. 23/2008 art. 17 " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale e s.m.i.";

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Sig. Dondo Giampietro ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nel tratto del torrente Versa compreso tra il ponte dell'autostrada E 70 TO-PC e il ponte di frazione Pontesuero ( via E. Torchio) in comune di Asti, propedeutico alla realizzazione delle "opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti" ( Intervento AT\_A18\_L213\_23\_001-CUP J38H24000110001) nella posizione e secondo le caratteristiche e

modalità illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale Al-At, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere eseguito nell'area demaniale evidenziata sugli stralci planimetrici allegati all'istanza, nel rispetto del progetto esecutivo delle opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti, nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Al-At;
- il taglio della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012) ed in particolare :
  - Taglio manutentivo/selettivo – (circa ml. 900) in sponda destra (tratto TM1 e TM2) e sponda sinistra (tratto TM3 e TM 4) ovvero all'interno dell'alveo inciso (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda) si deve effettuare il taglio a raso senza rilascio di matricine ( art. 37 bis c. 2 del R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), nella restante porzione di sponda, entro mt. 10 dal ciglio della stessa, su area demaniale, il taglio deve riguardare esclusivamente i soggetti instabili, inclinati, deperenti che possono cadere nell'alveo o essere esposti a fluitazione in caso di piena ovvero che possono pregiudicare l'efficienza delle sezioni di deflusso. Occorre garantire il mantenimento dei soggetti più stabili conservando la restante copertura (art. 37 comma 2 lettera b - del R.R. n. 8/R/2011).\_In tale porzione di sponda è pertanto vietato il taglio a raso.
  - Taglio a raso senza rilascio di matricine – (circa ml. 1500) in sponda destra (tratti SN1 e SN2) e sponda sinistra (tratti SN3 e SN4) nonché (tratti RA1 e RA2) nei tratti interessati dalla realizzazione di scogliere e interventi di risagomatura, ai sensi dell'art. 37 bis comma 2 del R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i., si dovrà effettuare il taglio a raso senza rilascio di matricine, ai sensi dell'art.37 bis comma 2 del R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicaione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 e s.m.i. ;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua, ponendolo in zona sicura non raggiungibile dalle acque di piena; ;
- qualora l'intervento interferisca con aree di proprietà di soggetti diversi dal soggetto autorizzato, è obbligo di quest'ultimo richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere ;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f del R.D.n. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale legnoso tagliato e oggetto di successiva eventuale trinciatura/cippatura;
- è fatto assoluto divieto di depositare, anche solo temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, piu' in generale, che possono causare turbativa del buon regime idraulico;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in

prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere ed in generale dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 96 del TU. n. 523/1904;

- gli interventi dovranno essere eseguiti in modo consequenziale procedendo da valle verso monte e prevedendo l'inizio di ogni successivo intervento ( taglio e raccolta del materiale legnoso ) solo al completamento di quello precedente ;
- sono autorizzate le eventuali piste provvisionali di accesso alle aree di intervento ( individuate sugli stralci di progetto), che dovranno essere realizzate per la superficie strettamente necessaria, senza effettuare scavi sulle sponde ma procedendo con semplici livellamenti sommitali, mediante movimentazione minima di materiale ed immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino delle condizioni originarie;
- l'eventuale realizzazione, in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nella documentazione depositata agli atti del Settore Tecnico regionale Al-At, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore medesimo;
- per il transito dei mezzi operativi al di fuori della viabilità esistente (strade bianche) e comunque su aree private, dovrà essere preventivamente acquisito il consenso da parte dei proprietari; .
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza e tutte le operazioni che saranno eseguite non devono né causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua nè arrecare danno o pregiudizio alle sponde e piu' in generale danneggiare proprietà pubbliche e private o ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo tali da determinare il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessa dagli enti preposti ( A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale , ecc... ) ;
- i lavori in argomento, devono essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il 15 luglio 2025, senza tener conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (sospensione dal 31 marzo al 15 giugno) in quanto trattasi di intervento propedeutico alla realizzazione delle "opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti" e quindi necessarie alla tutela della pubblica incolumità
- la Ditta Dondo Gianpietro, deve ottemperare alle prescrizioni citate nel parere prot. 3427/2025 del 14/02/2025, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, trasmessa dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti ( ns. prot. n. 6597 ) in esito alla verifica di compatibilità della fauna ittica con gli interventi previsti nel progetto di regimazione idraulica del Torrente Versa ;
- il soggetto autorizzato deve comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Nucleo Carabinieri Forestale Asti, l'inizio dei lavori (con congruo anticipo) e l'ultimazione degli stessi, nonchè la nomina del Direttore dei Lavori. Alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegata una tavola di inquadramento territoriale con indicazione di ogni tratta omogenea d'intervento e relativa estensione, documentata con scatti fotografici rappresentanti lo stato dei luoghi nelle condizioni ante intervento analogamente, alla comunicazione di fine lavori occorre evidenziare le tratte d'intervento eseguite e i relativi scatti fotografici negli stessi punti dell'elaborato ante intervento, al fine di avere idonei raffronti . Alla

comunicazione di fine intervento dovrà essere allegata dichiarazione del Direttore dei Lavori, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che l'intervento è stato realizzato conformemente agli elaborati tecnici approvati, alle indicazioni del progetto esecutivo in fase di validazione nonché alle eventuali prescrizioni impartite.

La Regione Piemonte inoltre si riserva di ordinare direttamente alla Ditta Dondo Giampietro qualsiasi successivo intervento si ritenga necessario per la corretta esecuzione dei lavori o ripristino dei luoghi non a perfetta regola d'arte .

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, compresi quelli dei proprietari frontisti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Trattandosi di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione per il quale ricorrono gli estremi dell'art. 37 bis del R.R. n.8/R in data 20/09/2011 e s.m.i. , in quanto propedeutico alla realizzazione delle "opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti", ai sensi degli artt.. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori in autorizzazione fino al concludersi degli stessi .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Funzionario estensore  
G.CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Parere\_Provincia.pdf

Allegato



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Alla Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale  
Alessandria - Asti  
Corso Dante, 163  
14100 - ASTI  
[tecnico.regionale.al.at@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.al.at@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto:** Richiesta verifica compatibilità fauna ittica, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 e s.m. ed i. - D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R n. 75-2074 del 17/05/2011, per "Opere di regimazione idraulica del Torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti", nel Comune di Asti (AT) – RILASCIO PARERE.

Richiedente: Comune di Asti.

In riferimento alla Vs. nota di cui all'oggetto, al protocollo di questo Ente n. 2026 del 30/01/2025, ai sensi della "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione dei lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici art. 12 della legge regionale n. 37/2006" approvata con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii., lo scrivente Ufficio ha incaricato i sig.ri Bosco Gianfranco e Pastorino Daniele, in qualità di Agenti di Polizia Giudiziaria, e il sig. Falanga Antonino, in qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, competenti per territorio, al rilascio del parere in merito.

Gli Agenti hanno eseguito il sopralluogo presso il tratto del torrente Versa scorrente nel comune di Asti, in località Pontesuero, il giorno 08/02/2025 a partire dalle ore 11 circa, come da verbale al protocollo di questo Ente n. 3003 del 12/02/2025.

Ad un esame visivo è stata accertata la presenza di fauna ittica nel torrente e, per quanto di competenza del servizio, si rilascia parere favorevole all'effettuazione dei lavori richiesti, a condizione che non si proceda ad una totale messa in secca del tratto interessato dai lavori, così da garantire un deflusso minimo vitale per la fauna ittica presente o comunque non al di sotto dei valori minimi necessari.

Preme infine rilevare l'importanza di adottare, al termine dei lavori, tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Dirigente del Servizio Ambiente, Caccia e Pesca

*Dott. Edoardo Tobaldo*

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.



Firmato digitalmente da:

Tobaldo Edoardo

Firmato il 13/02/2025 09:14

Seriale Certificato: 2793086

Valido dal 04/10/2023 al 04/10/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Servizio Ambiente Caccia e Pesca**

Piazza Alfieri n. 33 – 14100 Asti

[www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it)

Referente: dott.ssa Giulia Maccapani *tel. 0141/433365*

[caccia.pesca@provincia.asti.it](mailto:caccia.pesca@provincia.asti.it)

[provincia.asti@cert.provincia.asti.it](mailto:provincia.asti@cert.provincia.asti.it)